

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2570 DEL 07/11/2023
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER IL MIGLIORAMENTO DEL POSIZIONAMENTO STRATEGICO DELLA CTE COBO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - COMUNE DI BOLOGNA" - PSC MISE 2014-2020 (CUP F39I22001840004 - CIG Z7E3C7F860) AL DOTT. CAMPANINI

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), l'affidamento diretto all'Operatore Economico Mattia Campanini (C.F. CMPMTT97S07C469E e P.IVA 02144850381), con sede legale a Cento (FE) in via Santa Liberata 1, CAP 44042, per il servizio di supporto specialistico per il miglioramento del posizionamento strategico della CTE COBO nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" - PSC MISE 2014-2020 per un importo complessivo di € 36.000,00 - CUP F39I22001840004 - CIG Z7E3C7F860
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

contratto sottoscritto;

- 3) **Dispone La Var. Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 36.000,00 sul Cap. E 204600/0 - FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 Trasferimenti Correnti i da Amministrazioni Locali - CDC 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico del COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per il miglioramento del posizionamento strategico della CTE COBO nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" - PSC MISE 2014-2020, IMP. 3888/2023;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 36.000,00 sul Cap. S 106704/0 - FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 altre spese per servizi non sanitari _ CDC 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore dell'Operatore Economico CAMPANINI MATTIA (codice: 90923) (P.IVA 02144850381), l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per il miglioramento del posizionamento strategico della CTE COBO nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" - PSC MISE 2014-2020 - CUP F39I22001840004 - CIG Z7E3C7F860 - VAR. ACC. 1117/2023;
- 5) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, a favore del Dott. Mattia Campanini (P.IVA 02144850381), subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.
- 6) Dà atto che l'affidatario, come da dichiarazione acquisita in atti², rientra nel regime agevolato ex art. 1 commi da 54 a 90 della Legge n. 190 del 29 dicembre 2014 e pertanto le somme oggetto di corrispettivo non sono soggette ad iva né a ritenuta alla fonte.
- 7) Dà atto che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 3779691/2023;
- 8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): Z7E3C7F860 da parte dell'ANAC³ e Codice Unico Progetto (CUP) F39I22001840004;

² Si veda dichiarazione P.G. 62628/2023

³ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

- 9) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario;
- 10) **Dato atto del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di nuovo fornitore nella categoria merceologica di riferimento;**
- 6) Dà atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 7) Informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato metropolitane 2021-26 “La Grande Bologna per non lasciare indietro nessuno”, documento unico per Comune e Città metropolitana di Bologna, prevedono diverse missioni che riguardano digitalizzazione, innovazione, cultura e turismo; transizione ecologica; infrastrutture e mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

L'obiettivo è di proiettare Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche metropolitane dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, intese per la buona occupazione, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo, rigenerazione delle aree produttive.

Uno dei progetti bandiera del mandato amministrativo è la Città della Conoscenza, fondata su due pilastri: la Via della conoscenza e il Piano urbano per la scienza e la ricerca. La Grande Bologna parte da una posizione privilegiata: qui hanno sede, o l'avranno presto, alcuni dei principali centri di ricerca d'eccellenza nazionali ed europei come Italia Meteo, Enea, anche con il centro del Brasimone, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, ISFN, BI-REX, Centro nazionale per il Supercalcolo e l'ipotesi dell'Università delle Nazioni Unite, in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali.

⁴ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

Lungo la Via della Conoscenza è in fase di progettazione Bologna Innovation Square (BIS), un punto di riferimento unico sui temi dell'innovazione sostenibile e della transizione digitale. BIS sarà un luogo/piazza di connessione, dove si incontrano l'offerta di idee e progetti di innovazione.

BIS è lo strumento operativo realizzato da Città metropolitana per supportare e dare coerenza all'insieme delle politiche di sviluppo economico e di innovazione che compongono la "Città della Conoscenza". L'obiettivo strategico di BIS è rafforzare il sistema economico locale e qualificarlo come uno dei migliori luoghi in Europa per fare impresa e lavorare perseguendo gli obiettivi economici, sociali e ambientali definiti dai Sustainable Development Goals 2030, operando il particolare sulle seguenti linee:

- Innovazione, Ricerca e Competitività del sistema produttivo e sociale: si intende sviluppare servizi per l'avvio e la gestione delle imprese, con un'attenzione specifica all'imprenditorialità giovanile e allo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali, oltre a contribuire ai processi di qualificazione delle filiere produttive tramite azioni a sostegno dei processi di trasformazione e innovazione produttiva;
- Supporto alla transizione green e digitale, anche mediante uso di big data e di tecnologie abilitanti: gli obiettivi comprendono la promozione della neutralità climatica, mediante l'innovazione energetica e la mobilità sostenibile; azioni volte a contrastare il divario digitale e l'accesso ai dispositivi tecnologici.

Oltre alle linee di azioni come sopra delineate per il periodo 2022-2026 per le Città Metropolitane si è aperta l'opportunità - in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza - di individuare progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati. Comune di Bologna e Città metropolitana hanno ottenuto il finanziamento del progetto "Rete metropolitana della conoscenza Grande Bologna", che prevede di valorizzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE) con Decreto del 26 marzo 2019, ha approvato il "Programma di supporto alle tecnologie emergenti nell'ambito del 5G" con scopo di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare alle industrie dell'audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull'uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G).

Con Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, in continuità con quanto già avviato con il precedente, il MiSE ha inteso promuovere, sul territorio nazionale, la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti, prevedendo all'art. 3 l'indizione di un Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti.

In data 17 ottobre il MiSE, per il tramite della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali ha pubblicato l'Avviso per la selezione di proposte progettuali presentate da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del D.M. del 12.08.2022 individuate quali soggetti beneficiari e capofila di un partenariato per: a. la realizzazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti" intesa quale centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio; b. l'accelerazione di start-up e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese. Il citato Avviso pubblico chiarisce che per "tecnologie emergenti" si intendono: - Blockchain; - Intelligenza Artificiale; - Realtà aumentata virtuale ed immersiva; - Internet of Things (IoT) e tecnologie quantistiche, il cui uso è subordinato alla disponibilità delle reti mobili ultra veloci (5G) ed allo sviluppo delle reti mobili di nuova generazione (6G).

Successivamente, con determinazione direttoriale mimi.AOO_COM. Reg. uff. int. 0192126.28-12-2022 del 28/12/2022, il Ministero per le Imprese e il Made in Italy ha approvato la graduatoria della selezione e ha ammesso a finanziamento, a valere su risorse FSC, il progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" di cui la Città metropolitana di Bologna è partner.

Il citato progetto prevede tra le proprie attività anche la realizzazione di eventi di disseminazione e networking finalizzati alla diffusione delle tecnologie emergenti che impieghino reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G).

In tale contesto, la Città metropolitana di Bologna, necessita di un servizio di supporto specialistico per valutare opportunità per il miglioramento del posizionamento strategico della Casa delle Tecnologie Emergenti – Comune di Bologna rispetto al territorio in cui la stessa è inserita ed opera. In particolare, l'obiettivo è quello di rendere la Casa economicamente sostenibile, affinché la stessa possa continuare a contribuire come centro di trasferimento tecnologico anche in assenza del sostegno ministeriale all'indomani della scadenza del progetto prevista al 1° febbraio 2025. Si tratta, inoltre, di un'occasione per sviluppare un modello replicabile e, soprattutto, delle sinergie tra la

Casa e il territorio su cui la stessa interviene.

In tale contesto, si rende dunque necessario per l'Area Sviluppo Economico e Sociale l'acquisizione di un servizio complesso di gestione ed organizzazione del citato evento nell'ambito del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti – Comune di Bologna, finanziato a valere sulle risorse PSC MISE 2014-2020, di cui la Città metropolitana di Bologna è partner.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.Lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico dott. Mattia Campanini (P.IVA 02144850381), che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge⁵, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

La spesa per l'acquisto del servizio, pertanto, ammonta complessivamente a € 36.000,00, che graverà sul Cap. S 106704/0 – FSC_2014-2020-CTE_CUP F39I22001840004_Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999), in quanto il fornitore è in regime IVA agevolato ex art. 1, commi da 54 a 90 L. n. 190/2014⁶.

Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto è esente per l'assolvimento dell'imposta di bollo⁷.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è Z7E3C7F860 e il Codice Unico Progetto è F39I22001840004.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 62635/2023; è stato, altresì, sottoscritto il Patto d'integrità in atti allegato al medesimo PG, in atti al fasc. 10.06.07/19/2023.

⁶ Si veda dichiarazione P.G. 62628/2023.

⁷ Ex art. 18, comma 10, del D.Lgs. n 36/2023 e art. 1196 c.c.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 07/11/2023

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁸

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.